



TEATRO IVO CHIESA
DOMENICA 18 OTTOBRE ore 20,30
PAGANINI GENOVA FESTIVAL
ORCHESTRA GIOVANILE
DA PAGANINI A GRIEG



Programma

Luigi Boccherini (1743 –1805) – *Concerto per violoncello e archi in re maggiore G 479*
(Allegro – Adagio – Allegro)

Edward Grieg (1843 –1907) – *Due melodie elegiache op. 34*

Niccolò Paganini (1782 – 1840) – *Cantabile in re maggiore M.S. 109*

Edward Grieg – *Holberg Suite (Prelude – Sarabande – Gavotte – Air – Rigaudon)*

Domenica 18 ottobre il Teatro Ivo Chiesa ospita, a ingresso libero sino ad esaurimento posti, il concerto dell'Orchestra Giovanile Regionale Niccolò Paganini diretta da Vittorio Marchese, con solisti Yesenia Vicentini al violino e Carola Puppo al violoncello. Il programma del concerto comprende composizioni di Niccolò Paganini, Luigi Boccherini e Edward Grieg. Un modo di sondare profondamente la tavolozza dei colori e degli stili dell'orchestra oltre ai virtuosismi degli strumenti spaziando dal brano forse più lirico ed intimo composto dal genio del violino genovese sino al garbo non privo di venature scure d'ascendenza gluckiana di Boccherini e ad alcune pagine tra le più brillanti e significative di Grieg, che proprio nella Suite trovò una fisionomia compiuta e una "risoluzione" del mondo nordico nel terreno fertile della tradizione centro-europea.

Il concerto è a ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.

(per informazioni tel. 010.5342300; email: teatro@teatronazionalegenova.it)

La gioventù deve cibarsi di bellezza con la coscienza e lo studio. Accostarsi allo studio di Paganini vuol dire scegliere di elevare la propria anima e di metterla in relazione a qualcosa di molto vicino all'Assoluto. E' partecipando ad eventi culturali di questo tipo che i giovani possono sentire ancor di più la coscienza di far parte di una grande storia. Sarà un immenso piacere ospitare al Teatro Ivo Chiesa, il concerto dell'Orchestra Paganini perché crediamo che un Teatro Nazionale debba dialogare con le Eccellenze Culturali della propria città e della Regione. E' necessario far rete, continuare a tessere relazioni di valore per diffondere ovunque la cultura poiché essa appartiene alla collettività". Davide Livermore Direttore del Teatro Nazionale di Genova.



"Il programma scelto prevede una prima parte dedicata a Paganini e a Boccherini, autori fra loro alquanto vicini. Sarà tra l'altro interessante ascoltare un violino cantabile e un violoncello virtuosistico. E poi nella seconda parte cambieranno le atmosfere rendendo omaggio a Grieg. L'Orchestra Giovanile Paganini è ormai una realtà importante, è diventata maggiorenne. I componenti sono quasi tutti al termine dei loro studi, la coesione e la qualità esecutiva sono proprie di un complesso professionale".
Vittorio Marchese

L'Orchestra Giovanile Regionale "Paganini" - Nasce presso il Conservatorio di Genova e porta a maturazione diverse esperienze dedicate alla pratica orchestrale degli studenti più giovani. Ne è creatore e direttore, il docente violinista Vittorio Marchese, che nel 2012 raccoglie intorno a sé un appassionato gruppo di studenti di strumento ad arco, ai quali si aggiungono negli anni anche fiati e percussioni. A novembre 2019 ha ottenuto il primo premio all'European Music Competition "Città di Moncalieri" nella categoria orchestre. L'orchestra comprende oggi strumentisti che ne fanno parte fin dalla fondazione, dotati ormai di una solida esperienza professionale.

Vittorio Marchese -Nato a Tortona nel 1966, si è diplomato, non ancora diciottenne, con il massimo dei voti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida di Osvaldo Scilla. Si è perfezionato con Vadim Brodsky, Franco Gulli e con Salvatore Accardo presso la fondazione Stauffer di Cremona. Vincitore di numerosi concorsi violinistici (tra i quali nell'85 il "Curci" di Napoli e nell'86 la menzione speciale al "Paganini" di Genova per la migliore esecuzione della Ciaccona di Bach), ha iniziato giovanissimo un'intensa attività concertistica che lo ha portato a tenere più di mille recitals come solista nelle maggiori città italiane ed europee riscuotendo vivaci apprezzamenti sia da parte del pubblico che dalla critica specializzata, che lo ha definito "... sicuramente una delle più interessanti realtà del violinismo italiano." (Corriere della Sera, in occasione dell'esecuzione del Concerto di Beethoven in Sala Verdi a Milano con l'orchestra Cantelli). Attivo anche in ambito cameristico, è stato il violino del "Trio Chagall" (con il violoncellista Luca Fiorentini e il pianista Paolo Gilardi), con il quale, dopo il premio del XV Concorso Internazionale di Caltanissetta, ha inciso l'integrale dei trii di Shostakovic e Bloch, preparati sotto la guida di Mstislav Rostropovic. Dal 2012 al 2016 è stato il primo violino del "Quartetto d'archi di Torino", riconosciuto universalmente come uno dei gruppi da camera più affermati del nostro Paese.

Invitato come violino di spalla ospite da gran parte delle orchestre italiane (RAI e Angelicum di Milano, teatri dell'Opera di Roma e di Torino, Comunale di Genova, Cagliari e Sassari, Orchestra sinfonica Marchigiana, della Svizzera italiana etc.), nel 2005 è chiamato dalla London Symphony Orchestra per ricoprire il ruolo di primo violino di spalla nella produzione di un programma mozartiano senza direttore. Ha sempre dato grande importanza all'insegnamento e, dall'età di vent'anni, è stato docente nei Conservatorio di Milano e Torino. Nel 1993 vince, con il punteggio d'esame più alto in Italia, l'unica edizione del concorso nazionale per esami per l'insegnamento nei Conservatori Statali di musica. Attualmente è titolare di cattedra presso il Conservatorio "N. Paganini" di GENOVA.